

## **Consiglio comunale del 7 novembre 2023**

*(con collegamento in videoconferenza)*

### **PRESIDENTE**

Buonasera a tutti. Possiamo iniziare la seduta, scusatemi per il ritardo, ma avevo organizzato una breve riunione capigruppo prima della seduta, anche perché è la prima seduta con la nuova Segretaria comunale, quindi ritenevo necessario e opportuno fare conoscere non solo a voi, ma prima anche ai capigruppo consiliari, la nostra nuova Segretaria. Prego dottoressa Leone, direi di procedere con l'appello.

### **SEGRETARIA**

Buonasera a tutti.

### **Appello**

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	assente giustificata
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	assente
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	presente
PARISI Gianluca	presente
RAGGI Giacomo	presente in videoconferenza
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	presente
BRAVETTI Paolo	presente
BIGUZZI Khescia	assente
MANCINI Stefano	presente
GUALTIERI Ruggero	presente

Presenti: 14

### **Gli Assessori**

BEDEI Elisa	presente
BONETTI Adriano	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente
RAMBELLI Paolo	presente

## **PRESIDENTE**

Grazie. Nomino scrutatori i consiglieri comunali Parisi, Rinaldini, Gualteri.

### **Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: comunicazioni del presidente.**

Ho alcune comunicazioni da fare. La prima è appunto quella con cui ho aperto il Consiglio, saluto la dottoressa M. Cristina Leone, la nostra nuova Segretaria del Comune di Forlimpopoli, con i miei più cari auguri di buon lavoro e in bocca al lupo da parte di tutto il Consiglio comunale.

Vi anticipo già che il ritardo che c'è stato era per una piccola conferenza capigruppo e vi anticipo già, visto che siamo in seduta pubblica, poi vi manderò la corretta comunicazione, che faremo un'altra seduta di Consiglio comunale a fine mese, il 29.11.23, vi manderò poi le specifiche, anche con le relative commissioni.

Un'altra comunicazione, che riguarda un decreto del Comune di Forlimpopoli, emanato il 25.10.23, ad oggetto: designazione organismo di partecipazione dei rappresentanti della casa residenza anziani Artusi, di Forlimpopoli. E' una comunicazione, è stato rinnovato il comitato di partecipazione di rappresentanza della casa residenza anziani Artusi, di Forlimpopoli, da parte del Comune. Erano pervenute 3 candidature, erano quelle di Loretta Brasini, Corrada Ricci e Francesco Zoffoli. Considerato che tutte e tre le candidature hanno esperienza pregressa con i compiti previsti dal comitato di rappresentanza, e ritenuto di procedere alla nomina dei tre componenti dell'organismo di partecipazione e rappresentanza della casa residenza anziani Artusi, di Forlimpopoli, si è decretato di designare quali organismi di rappresentanza le seguenti persone: Loretta Brasini, Corrada Ricci e Francesco Zoffoli. Vi ricordo che l'incarico ha durata di 3 anni o comunque fino a nuova nomina, quindi era compito mio darvene comunicazione alla prima seduta utile di Consiglio comunale.

La seconda comunicazione è invece di carattere puramente istituzionale, ritenevo importante, nonostante all'ordine del giorno di oggi sia un tema che verrà trattato, ritenevo importante come Consiglio comunale esprimere, da parte mia un minuto di silenzio nei confronti di quello che ahimè abbiamo imparato a conoscere e quindi della terribile situazione che si sta svolgendo al di là del Mediterraneo, in Medio Oriente, in una zona che tutti sappiamo come ahimè negli anni è stata sistemata, aggiustata, si è cercato di trovare una soluzione che potesse fare coesistere due popoli, che però è una soluzione che a quanto pare non ha portato dei risultati, visto che ancora oggi parliamo di guerra, di morti, e soprattutto di tanti morti civili, e tanti bambini, che è una cosa assai terribile.

Il Consiglio comunale di stasera, al punto 6, avrà modo di affrontare in maniera più corretta il punto. Però ci tenevo come Consiglio comunale ad esprimere comunque un minuto di silenzio per le vittime di questo ennesimo conflitto, che anche se distante credo che scuota comunque gli animi di tutti noi.

*Un minuto di silenzio*

Possiamo procedere con il nostro ordine del giorno:

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: approvazione dei verbali della seduta precedente del 12.9.23**

Preso atto del contenuto degli atti relativi agli oggetti inseriti nell'ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 12.9.23, e riconosciuto che gli stessi corrispondono sostanzialmente a quanto discusso e deciso nella seduta suddetta, pongo in votazione i verbali dal n. 25 al n. 29, seduta 12.9.23.

Favorevoli? 4 - Unanimità. - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: ratifica variazione in via d'urgenza adottata con delibera di Giunta n. 92 in data 13.10.23 - ai sensi dell'articolo 175, c. 4, D.lgs 267/2000.**

Il punto è stato aggiunto in corso d'opera, non è stato trattato in corso di commissione consiliare, avevo comunicato a tutti i colleghi consiglieri che ci sarebbe stata la aggiunta di questo punto e quindi avevo chiesto la possibilità di trattare il punto in sede di Consiglio comunale, senza riconvocare un'altra commissione. La risposta è stata affermativa da parte vostra e ho ritenuto non procedere a contattare il presidente Mancini per rifare la ennesima commissione ma di trattare il punto in presenza stasera. Ringrazio il dott. Mami che è collegato, come sempre molto disponibile a partecipare ai nostri Consigli, ormai è diventato quasi un consigliere comunale, visto che spesso partecipa alle nostre riunioni e quindi lo ringrazio. Passo la parola al dott. Mami, poi apro gli interventi.

**MAMI**

La variazione di cui stiamo parlando, quella in Consiglio stasera, è la ratifica di un provvedimento d'urgenza adottato dalla Giunta con i poteri del Consiglio in quanto si è manifestata la esigenza, innanzitutto il presupposto è stata la integrazione del piano dei fabbisogni, perché a seguito di alcune vicende dei dipendenti del Comune la conseguenza è stata che abbiamo dovuto adeguare il piano dei fabbisogni contenuto nel PIAO e conseguentemente si è manifestata la esigenza di adeguare il bilancio di previsione a questi presupposti, con alcune sostituzioni di personale e alcune previsioni che non erano configurate nella programmazione, presidente. Quindi è stato necessario provvedere con variazione di urgenza di Giunta in quanto le tempistiche amministrative non erano compatibili con l'aspettare una seduta di Consiglio che richiedeva tempi di convocazione incompatibili. Si è proceduto in questo senso e la variazione che abbiamo apportato ha adeguato gli stanziamenti di spesa a questa programmazione sul personale che è mutata. Dal punto di vista finanziario l'esercizio 2023 non ha comportato una alterazione dei saldi, in quanto sostanzialmente si erano verificate delle economie in corso di gestione, dovute al fatto che alcune programmazioni, previste in sede di bilancio di previsione non sono poi state avviate per vari motivi nei tempi prospettati, e quindi si sono prodotte delle economie che hanno consentito la iscrizioni di maggiori spese che sono state previste con la programmazione approvata nel corso di ottobre, con questa modifica al PIAO. Pertanto il bilancio di previsione non è mutato in sé nell'esercizio 2023, mentre nell'esercizio 2024-2025 si sono resi necessari alcuni adeguamenti, che però siamo riusciti ad appostare con maggiori entrate e minori spese che erano effettuabili, i erano esercizi e poste, in particolare mi riferisco a reverse charge, che non erano state previste e in un'ottica

pluriennale hanno consentito di pareggiare i saldi, dopo di che quegli esercizi saranno comunque oggetto di bilancio di previsione che è in corso di redazione e che sarà approvato, proposto per approvazione entro fine anno. Dal punto di vista finanziario diciamo che le informazioni sono queste, dopo di che eventualmente la variazione riguardava il personale eventualmente magari sarà il sindaco a spiegare quali sono i presupposti per questa manovra sul personale, che si è resa necessaria per vari motivi e problematiche, diciamo.

**PRESIDENTE**

Grazie dott. Mami, prego sindaca.

**SINDACO**

Il dott. Mami è sempre molto esaustivo, non credo che ci sia da aggiungere molto, se non rispetto al fatto che abbiamo necessità che questa manovra, fatta in questa maniera si è resa necessaria per reagire tempestivamente alla necessità sia di sostituzione che di integrazione di personale che non erano previste nel PIAO precedente, che era, se non ricordo male, del mese di marzo. Per cui il motivo è sostanzialmente questo.

**PRESIDENTE**

Grazie sindaca. Direi di procedere con le votazioni del p. 3:

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? 2 contrari Mancini Bravetti Astenuti? 1 astenuto Bernardi

**Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? 2 contrari Mancini Bravetti Astenuti? 1 astenuto Bernardi

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: approvazione bilancio consolidato esercizio 2022 - ai sensi dell'articolo 11 bis, D.lgs 118/11, art. 151 c. 8, D.lgs 267/2000.**

Questo punto è stato discusso in sede di I commissione consiliare, parola al dott. Mami.

**MAMI**

bilancio consolidato, è un adempimento che più o meno conoscete tutti, viene approvato tutti gli anni a seguito della definizione del Gruppo amministrazione pubblica, che definisce quali soggetti esterni, nella forma societaria, ma anche clienti e organismi vari, partecipati e controllati, rientra nel complesso di ente soggetto, che fa parte, che ruota attorno al Comune di Forlimpopoli in quanto capogruppo. Il gruppo è stato definito dalla Giunta con apposita delibera che non ha avuto novità, se non quella di includere, rispetto agli anni scorsi la fondazione Abitare, e solo per un motivo tecnico, dovuto al fatto che la fondazione Abitare ha la forma di fondazione appunto, e gli anni scorsi si era posta la problematica di definirne la percentuale attribuibile al Comune di Forlimpopoli perché lo statuto è un po' particolare e quindi lasciava alcune incertezze che sono state risolte solo quest'anno. Pertanto quella è la unica novità all'interno del perimetro, e questi soggetti, che sono poi quelli classici che abbiamo avuto tutti gli anni, sono stati consolidati con scritture contabili, che ovviamente

proporzionate alla quota di partecipazione, hanno aggregato i valori contabili di natura economico – contabile, ovviamente il bilancio del Comune autorizzatore è quello finanziario e la contabilità economico-patrimoniale svolge un ruolo accessorio. E quindi questi dati sono stati aggregati, sono state elise le voci reciproche, perché ovviamente le azioni infra-gruppo, sia tra il Comune e le singole partecipate, sia tra le partecipate stesse che fanno parte del gruppo, devono essere sterilizzate, per evitare delle doppie contabilizzazioni. Questo porta poi al risultato finale, che è il nostro bilancio consolidato. Diciamo che quest'anno dal punto di vista dei numeri la, tra virgolette, “ novità” è che il 2022 chiudeva con un risultato positivo, mentre il 2021 aveva chiuso con un risultato fortemente negativo. Questa cosa ho sempre spiegato che non è una informazione rilevante, in quanto la contabilità economico-patrimoniale ha dei grossi difetti, sostanzialmente tramuta le informazioni finanziarie in economico-patrimoniale, determinando anche prospettive molto differenti da quella che è la realtà, in tutte le sedute. C'è stata una perdita di esercizio del Comune in quanto nel rendiconto 2021 si era provveduto ad accantonare grandi quote, soprattutto a fondo crediti di dubbia esigibilità, e questo la contabilità economico-patrimoniale, la tramuta di fatto con le sue correlazioni, in una perdita di esercizio e questa cosa era stato l' elemento, visto che il Comune di Forlimpopoli ha raggiunto un equilibrio economico- finanziario consolidato, il rendiconto 2022 non si è chiuso con questo tema, che era stato del 2021, con un risultato positivo che poi ovviamente si riverbera nel bilancio consolidato, perché nel consolidato insieme alle partecipate, fa la parte del leone i dati contabili del Comune di Forlimpopoli, perché le partecipate sono contabilizzate pro quota, ovviamente la parte del Comune di Forlimpopoli, in altre società, a parte qualcuna, sono abbastanza piccole. Detto questo, penso di avere fatto una panoramica generale, ovviamente entrare in merito delle singole poste contabile è un po' complicato perché ovviamente ogni voce ha la sua storia, la sua dinamica. Non aggiungerei altro.

#### **PRESIDENTE**

Grazie dott. Mami, prego sindaco.

#### **SINDACO**

Il bilancio consolidato, come ormai sappiamo dopo 4 anni, è un obbligo, un adempimento di legge, a cui le amministrazioni comunali sono chiamate ad adempiere, e per quanto ci riguarda come organo politico amministrativo, l' unico vantaggio di avere un quadro di quelle che sono le varie partecipazioni nelle società comunali, o che dir si voglia, partecipate. Quindi di fatto la nostra possibilità o capacità di intervento è molto limitata, in quanto è una fotografia esclusivamente tecnica, ma ci da comunque l'idea di dove ci troviamo, rispetto a agli altri posti in cui la amministrazione comunale si trova ad operare e quindi come potete vedere, tutto sommato, non è neanche che siano così pochi, perché la Livia Tellus a Hera, a AMR, ASP, Acer, Casa Artusi che poi ritroveremo, la fondazione Abitare, cominciano a essere un numero ragguardevole, e se escludiamo Lepida che è una società partecipata a livello regionale, con dimensioni, come potete vedere, in cui noi contiamo veramente zero virgola, e anche AMR, per quanto riguarda le altre situazioni, la nostra partecipazione può avere un significato.. penso che quello che può interessare di più il Consiglio comunale è avere la contezza di come il Comune e la amministrazione comunale, dove altro si trova ad operare e quali sono gli spazi che può eventualmente occupare.

**MAMI**

Scusate, ci tengo anche ad aggiungere un punto, il fatto che questa proposta di bilancio consolidato viene apportata oggi, 7 novembre, quando ordinariamente il termine di legge sarebbe il 30.9, in quanto il decreto Alluvione ha consentito specificatamente ai Comuni ricadenti nella nostra casistica, purtroppo, di poter andare in deroga sino al 31 dicembre. Se qualcuno si è chiesto il motivo per cui gli altri anni andavamo entro il 30 settembre e quest'anno no, questo è il motivo.

**PRESIDENTE**

Grazie dott Mami per il chiarimento. Prego consigliera Rinaldini.

**RINALDINI**

Grazie presidente. Sarò velocissima perché il punto è estremamente tecnico, per cui non c'è molto da aggiungere se non, come ha detto la sindaca, di ricordarci tutti i servizi che sono esternalizzati, o di cui si occupano società che per il Comune sono diventate fondamentali. Per cui il bilancio consolidato ci permette di fare il punto e capire la posizione di queste società. Quest'anno abbiamo qualche notizia come ci ha spiegato il dott. Mami, positiva rispetto l'anno scorso e quindi il voto del gruppo sarà favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Non ce ne sono. Pongo in votazione il punto n. 4 all'Ordine del Giorno: approvazione bilancio consolidato esercizio 2022 – ai sensi dell'articolo 11 bis, D.lgs 118/11, art. 151 c. 8, D.lgs 267/2000.

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? 2 contrari Mancini Bravetti - Astenuti? 1 astenuto Bernardi

**Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? 2 contrari Mancini Bravetti - Astenuti? 1 astenuto Bernardi

Abbiamo finito i punti che trattano il bilancio e possiamo ringraziare e salutare il dott. Mami.

**Punto n. 5 all'ordine del giorno: approvazione convenzione tra il Comune di Forlimpopoli e la fondazione Casa Artusi.**

Punto che è stato discusso in sede di III commissione consiliare, lascio la parola all'assessore Rambelli e poi apriamo agli interventi.

**RAMBELLI**

Grazie. Si tratta appunto della approvazione della convenzione tra la amministrazione e Casa Artusi, è una convenzione che da una parte conferma quella che è la centralità della esperienza di Casa Artusi per la promozione del territorio, dei temi di marketing e delle nostre eccellenze, ma d'altra parte vuole anche portare qualche innovazione di tipo migliorativo, a quella che è stata la prima convenzione, che si è conclusa lo scorso anno, con

il primo periodo di 15 anni. Di cosa si tratta? Anche in questo caso la convenzione avrà durata di 15 anni e vuole regolamentare i rapporti tra amministrazione e fondazione Casa Artusi, che si trova fisicamente all'interno del complesso della chiesa dei Servi, che è di proprietà della amministrazione comunale. Quindi la convenzione riguarda la promozione dell'immobile, ovviamente per quelle che sono le finalità di Casa Artusi per la promozione della cultura del gusto, e più in generale della storia del nostro territorio. Quali sono i principali punti di innovazione? Intanto c'è la introduzione, la possibilità per Casa Artusi di ospitare all'interno di quelle sale anche Smart, che è la benefit Co., che finalmente da l'anno scorso opera in collaborazione con Casa Artusi e la possibilità quindi di ospitare gli spazi e le attività portate avanti da questa benefit Co. Poi gli altri elementi più innovativi, sono chiaramente un distacco, una separazione più netta e chiara rispetto ai servizi bibliotecari, che non è ovviamente un distacco culturale, la biblioteca è parte centrale della attività svolta da Casa Artusi ma è un distacco operativo, funzionale, che riguarda appunto la biblioteca e tutte le attività che si svolgono all'interno. Quindi la convenzione permette di chiarire meglio quelle che sono le relazioni tra gli impegni della amministrazione di Casa Artusi all'interno della operazione di gestione dell'immobile. Quindi si è voluti andare a capire meglio la separazione dei luoghi e responsabilità, anche appunto a partire dalla biblioteca, in primo luogo, che è sicuramente una delle realtà culturali più rilevanti, anche in termini di spazi all'interno del complesso di Casa Artusi e chiesa dei Servi. Altri elementi migliorativi sono sicuramente una presenza più forte del mondo delle associazioni e reti associative, che spaziano dalla possibilità di utilizzare la chiesa dei Servi e anche della amministrazione comunale che non solo avrà una possibilità più semplice di utilizzo di quegli spazi, in particolare della chiesa dei Servi, ma anche la possibilità di inserire in maniera più semplice, all'interno dei propri percorsi di promozione turistica, e quindi anche un uso in questo termine, perché sicuramente è un elemento qualificante nell'uso della nostra offerta turistica e culturale come Casa Artusi, ma lo è anche come edificio di grande rilievo storico. Quindi gli elementi di maggiore rilevanza sono questi, una definizione più netta e più chiara nella gestione degli spazi e possibilità di un uso ancora più vicino a quelle che sono le esigenze della città, che sicuramente in questi anni è cresciuta molto in termini di offerta culturale, e non ultimo, lo ripeto, perché sicuramente è uno dei risultati più importanti che abbiamo conseguito nell'ultimo anno è quello di avere la presenza di una benefit Co., all'interno degli stessi spazi.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Apro agli interventi. Prego collega Batani.

#### **BATANI**

Grazie presidente. Semplicemente per richiamare un po' la contestazione che avevo sollevato in I commissione per il ritardo con cui ci è arrivata la convenzione e quindi un passaggio molto veloce, almeno per noi consiglieri, la necessità di approfondire con poco tempo la convenzione. E quindi per dire che poi la scelta di comunque mantenere e non richiedere lo spostamento della approvazione della delibera in questo Consiglio comunale, è stato determinato dall'aver verificato che si sarebbe ostacolato oltremodo e allungato il tempo di approvazione di questa convenzione, che come ci ricordava l'assessore è scaduta da molto tempo. Questo comporta delle problematiche abbastanza importanti anche dal punto di vista gestionale, nessuno ha certamente la volontà o intenzione di creare più disagi di quelli che già si sono creati, ma volevo sottolineare che, rimarcare la necessità di coinvolgere i

consiglieri comunali, soprattutto quando si tratta di progetti così importanti. Il progetto di Casa Artusi, progetto ormai ventennale, è un progetto identitario, per questa amministrazione e una convenzione così importante dal mio punto di vista doveva coinvolgere in qualche modo i consiglieri comunali e fare un percorso un po' più partecipato, proprio perché è rilevante per questa amministrazione. Non dico che avremmo potuto modificare probabilmente l'esito dell'elaborato, ma ne saremmo stati più consapevoli, e con maggiore contezza avremmo potuto approvarlo.

L'altra questione che volevo sottolineare in questo mio intervento è il fatto che si è fatta scadere la convenzione, che credo che sia un problema rilevante, perché crea la attività amministrativa, lo sapete meglio di me, serve a regolare i fatti della amministrazione comunale, della gestione, delle diverse attività comunali. I ritardi comportano delle ripercussioni, che molto spesso possono essere ripercussioni negative, nei cittadini, nelle società, e bisogna evitare che ciò accada. Si sarebbe dovuto probabilmente partire per tempo, sapendo che ci sarebbe stata la scadenza e fare un passaggio senza soluzione di continuità. Perché lo dobbiamo a questo progetto, a questa idea, che nel Comune di Forlimpopoli è rilevante, molto rilevante, la maggior parte delle attività ruotano intorno al progetto artusiano e quindi bisogna fare tutti gli sforzi per evitare che queste cose accadano. E' evidente che le problematiche organizzative, il personale, sappiamo che ci sono le difficoltà, tutto sommato è un Comune piccolo, che ha le sue problematiche e quindi è comprensibile, però insomma ritengo necessario sottolineare la esigenza che ciò non accada più, e che in futuro si riescano a evitare che ci siano questi vuoti. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie consigliera. Prego consigliera Rinaldini.

#### **RINALDINI**

Cercherò di non ripetere alcune cose sottolineate dalla collega Batani. Oggi approviamo questa convenzione che il gruppo ritiene molto importante per diversi motivi. Come già accennato sia dall'assessore che dalla collega, il gruppo di maggioranza ritiene di grande valore il progetto legato intorno alla figura di Pellegrino Artusi, progetto che è iniziato nel 2007 ed è stato affidato a quella che è la attuale fondazione Casa Artusi, il cui lavoro non è mai venuto meno in questi 15 anni, nonostante come sappiamo, anche le difficoltà degli ultimi periodi. In commissione abbiamo avuto modo di approfondire e discutere anche alcuni dubbi e perplessità, grazie anche alla pazienza e alle spiegazioni della dirigente del settore cultura, e le difficoltà espresse sono alcune delle difficoltà legate purtroppo alle tempistiche con cui abbiamo dovuto analizzare la documentazione, ristrette. E' vero, questo documento è un atto tecnico che va a disciplinare l'utilizzo dello stabile, ovvero il centro poli comprensivo artusiano, comprensivo della chiesa dei Servi, ma riteniamo che il valore delle attività che vengono svolte all'interno e le potenzialità progettuali legate ad esso, vadano al di là di formalità e tecnicismi. Sicuramente ci sono cose, aspetti rilevanti all'interno della convenzione anche assolutamente positivi. Intanto è una convenzione che ha una sua importanza, perché dura 15 anni e quindi già questo per noi è determinante. Abbiamo visto aspetti positivi che non sono trascurabili, alcuni già detti dall'assessore, ma li voglio ricordare nuovamente. Sicuramente la volontà della apertura da parte della struttura verso le associazioni di Forlimpopoli, e verso lo stesso Comune, chiaramente per condividere gli spazi, chiaramente con limiti e regole precise, anche per quanto riguarda la scuola di cucina, fa sì che questo centro potrà essere ancora più vivo e vissuto nei confronti di realtà cittadine



che si rappporteranno con questo centro polivalente. Quindi si creerà o aumenterà un rapporto di costante energia con Casa Artusi. Riteniamo inoltre importante anche questa definizione degli spazi e di alcuni aspetti di responsabilità, proprio per permettere alla fondazione Casa Artusi e alla neo società Smart, di continuare a perseguire gli scopi per cui sono nate in maniera più serena, senza impedimenti burocratici, o appesantimenti economici, questo dato anche dalla compartimentazione delle utenze, che aiuta a snellire alcuni processi burocratici, perché ricordiamo che nello stabile ci sono la biblioteca comunale e anche il ristorante Casa Artusi. Una nota che era stata fatta era quella fatta da un consigliere del gruppo in commissione, che potevano esserci aspetti in 15 anni potenzialmente obsoleti. Cosa che non possiamo sapere già adesso, ma la dirigente del settore ci ha assicurato che, come è avvenuto per la precedente convenzione, non sarà impossibile tornare tra 10 anni ad esempio in Consiglio comunale per magari regolare qualche aspetto o aggiustare qualche aspetto che riterremo o chi sarà, riterrà obsoleto. In conclusione, appunto nonostante questa situazione di difficoltà per percorso e tempi molto stretti, il gruppo ha deciso di approvare il documento perché ha compreso, in maniera responsabile a mio avviso, la necessità e le priorità che coinvolgono le parti, il Comune e il gestore dell'immobile, in modo da sanare questo ritardo pregresso legato alla scadenza della convenzione. Per questo ultimo aspetto e per quello che ho detto precedentemente, il gruppo si esprimerà favorevolmente.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Assessore Rambelli.

**RAMBELLI**

Solo per condividere il dispiacere per i ritardi nelle consegne, che sono anche della Giunta e non soltanto del gruppo consiliare. Il lavoro è cominciato prima della scadenza della convenzione, ma ha richiesto dei tempi particolarmente lunghi, anche per ragioni contingenti, come il fatto che sia cambiato due volte il direttore di Casa Artusi e che sia nata, questa è una notizia positiva, che però ha avuto ripercussioni anche nel percorso, la benefit Co., per cui siamo sicuramente ben coscienti che sarebbe ottimale avere il rinnovo delle convenzioni sempre, non solo in questo caso, prima della scadenza stessa. Non sempre questo è possibile, al di là della buona volontà e dell'impegno di tutte le parti che sono coinvolte. Questa volta, necessariamente ci sono scadenze che non si riesce a rispettare appieno, perché ci sono contingenze, come è stato in questo caso, ma l'importante è credo di avere conseguito un risultato che è ottimale, sia per Casa Artusi che per la amministrazione comunale, quindi crediamo anche per la città e quelle che saranno le sue ricadute nell'immediato, grazie alla sottoscrizione di questa convenzione. Credo che l'obiettivo sia stato raggiunto, anche se saremmo stati ben felici noi per primi di riuscirci a conseguirlo prima.

**PRESIDENTE**

Grazie. Do la parola alla sindaca.

**SINDACO**

Io non rientro nel merito di aspetti che sono stati già affrontati, volevo semplicemente anche io esprimere la mia opinione rispetto al fatto che avere il materiale per tempo, per poter esaminarlo compiutamente e consapevolmente, è sicuramente giusto e corretto, è un diritto

non discutibile, e mi rendo conto del disagio. Per questo ringrazio il gruppo consiliare di maggioranza e chiunque vorrà esprimersi favorevolmente o comunque esprimersi, perché comunque ha condiviso, penso ne ha capito la necessità di dover ovviamente dare una risposta. Detto questo, ovviamente la disponibilità come sapete, anche a dare più tempo, noi la abbiamo subito espressa, nonostante ciò da parte mia vi ringrazio veramente per questa disponibilità. Volevo aggiungere anche che la tempistica è stata legata, oltre alle cose che diceva l'assessore Rambelli, che purtroppo nell'arco di un anno sono cambiati due direttori, anzi 3. Si è dimessa una direttrice, sono entrate due direttrici nuove, è arrivata la Smart, ma anche dalla necessità di trovare una definizione, quella più consona alla realtà nuova della fondazione Casa Artusi, che in questi anni in modo particolare è molto cambiata, di definire gli aspetti in modo migliore per garantire una sua sostenibilità, alla luce di un quadro normativo corretto, equilibrato, perché ovviamente noi diamo l'edificio in comodato d'uso, a fronte dello sviluppo di un progetto. Quindi abbiamo cercato e abbiamo studiato e cercato il modo e la maniera migliore, e probabilmente la situazione diversi mesi fa, non sarebbe venuta fuori in questo modo e non saremmo riusciti a trovare questo equilibrio, perché c'erano ancora troppi aspetti sul tavolo che andavano capiti, compresi. Io spero, mi auguro, lo dico soprattutto per ovviamente la amministrazione comunale, innanzitutto, ma anche per la fondazione, che questo nuovo assetto possa essere utile per loro, per noi, per poter sviluppare nel modo migliore un progetto in cui la amministrazione comunale da tanti anni investe, continua a investire, e non solo idealmente, ma continua a investire anche concretamente e finanziariamente, non poche risorse. Se lo fa è perché ci crede, perché pensa che sia giusto farlo, e penso che sia una cosa importante e pensa che sia stato un progetto che abbia cambiato la identità forlimpopolese, e ne abbia segnato la sua natura identitaria in una maniera direi definitiva e ancora molte cose devono compiersi. Questo è un augurio di una prosecuzione positiva, alla luce di questo quadro nuovo.

#### **PRESIDENTE**

Pongo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno: approvazione convenzione tra il Comune di Forlimpopoli e la fondazione Casa Artusi:

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? 2 contrari Mancini Bravetti - Astenuti? 1 astenuto Bernardi

#### **Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? 2 contrari Mancini Bravetti - Astenuti? 1 astenuto Bernardi

#### **Punto n. 6: ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Forlimpopoli Noi, ad oggetto: solidarietà alla popolazione israeliana e palestinese, vittime di atto terroristico e successivi bombardamenti.**

Questo è un ordine del giorno presentato dal gruppo di maggioranza Forlimpopoli Noi e firmato dalla collega L. Batani. Come capitato in altre sedute, si tratta di un ordine del giorno di mero indirizzo politico, quindi si chiede di prendere atto dell'ordine del giorno e di votare un contenuto che adesso la consigliera Batani ci illustrerà. Prego.

## **BATANI**

Grazie presidente. Intanto una premessa, abbiamo iniziato a scrivere questo ordine del giorno e man mano che passavano i giorni lo dovevamo modificare perché succedeva sempre qualcosa, se non lo avessimo protocollato avremmo dovuto cambiarlo nuovamente.

E' un ordine del giorno di solidarietà alla popolazione israeliana e palestinese, vittime di atto terroristico e successivi bombardamenti che sono seguiti a questo atto.

Il gravissimo attacco del 7.10.23, contro lo Stato di Israele perpetrato da Hamas ha provocato morti e feriti e il rapimento di molti israeliani, e il bombardamento sulla striscia di Gaza, sia da parte del governo israeliano, sia da parte di Hamas, con numerose vittime civili, che riteniamo siano un grave ostacolo alla coesistenza dei popoli israeliano e palestinese, oltre che a una indicibile sofferenza.

La questione palestinese ha antica data, nasce da un conflitto molto lontano nel tempo, e si è esacerbato con la fondazione dello Stato di Israele, a seguito della II guerra mondiale, ed è proseguito nel corso dei decenni. A oggi lo Stato di Israele, vede al suo interno due territori palestinesi: Cisgiordania a est, e striscia di Gaza a ovest.

Nel corso degli anni si sono susseguiti una serie di conflitti arabo - israeliani, oltre che a manifestazioni di rivolta, le cosiddette Intifada, i negoziati che sono iniziati a inizio anni '90 che hanno condotto anche alla firma di alcuni accordi, non hanno trovato una piena attuazione, in particolare modo per la mancanza di reciproca fiducia tra le parti.

Il piano di ripartizione è sempre rimasto alla base della visione delle iniziative della comunità internazionale, ed è stata adottata anche una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU, con la quale si affermava la visione di una regione in cui i due Stati, Israele e Palestina convivono a fianco, entro confini sicuri e riconosciuti. Quindi due Stati. Eravamo nel 2002. Confini che però aggressioni e atti terroristici continuano a porre in discussione.

Il conflitto israelo - palestinese è un conflitto profondamente umano, tra due popoli che hanno conosciuto sofferenza e persecuzione e continuano a conoscere, come vediamo oggi.

L' Italia e la Europa condannano ovviamente il gruppo terroristico di Hamas, e sono chiamate a operare nello scenario globale alla ricerca di tutte le soluzioni che possono portare a interrompere il conflitto in atto, che semina morte e distruzione nella popolazione civile, che non ha la possibilità di sfuggire agli attacchi.

Richiamato quanto espresso da Hannah Arendt, nel testo sulla violenza, una riflessione molto approfondita che ha fatto, che qui banalmente si sintetizza un concetto, che ci sembrava pertinente: " La pratica della violenza, come ogni azione, cambia il mondo. Ma il cambiamento più probabile è verso un mondo più violento."

Ribadendo che la sofferenza di persone innocenti è umanamente assolutamente insopportabile,

Ritenuto necessario interrompere immediatamente la spirale violenta innescata, che può

solo aumentare la violenza e il dramma di popoli che soffrono da tempo, sostenere il messaggio di pace ed evitare che venga offuscato, se non annientato dagli estremismi e dalla violenza,

Evidenziato che la Costituzione della Repubblica italiana, art. 11 recita: L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli, e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. Consente in condizioni di parità con gli altri Stati alle limitazioni di sovranità necessarie a un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia tra le nazioni, promuove e favorisce le organizzazioni internazionali, rivolte a tale scopo. “

Lo statuto del Comune di Forlimpopoli, art. 4, promuove la cultura della pace, non solo come strumento per risolvere i contrasti, ma anche come metodo di inter-relazione con le culture e le etnie con cui si convive e si interagisce, adottando forme concrete di solidarietà.

Il Consiglio comunale di Forlimpopoli esprime piena solidarietà allo Stato di Israele, per il gravissimo attacco subito, piena solidarietà al popolo palestinese, vittima esso stesso delle barbarie di Hamas e della escalation di atti di guerra perpetrati da ambo le parti.

La ferma condanna del ricorso a massacri disumani e indiscriminati contro la popolazione palestinese civile, inerme e intrappolata nella striscia di Gaza,

Preoccupazione per la spirale di violenza che l'attacco terroristico di Hamas sta provocando, soprattutto a danno delle popolazioni civili, vittime innocenti del conflitto, come dimostra la strage all'ospedale di Gaza del 17. 10, che conta numerose vittime, e l'avvio delle operazioni di guerra, che sta facendo migliaia di morti nel popolo palestinese, e fa presagire ulteriori violenze e stragi.

La necessità di attuare tutte le operazioni possibili volte a interrompere la strage dei civili, forte contrarietà per la scelta del presidente del Consiglio di astenersi sulla risoluzione ONU per la tregua umanitaria a Gaza.

Il Consiglio comunale impegna il presidente del Consiglio comunale a trasmettere il presente ordine del giorno al ministero degli Affari esteri, nonché ai parlamentari europei, con lo scopo di intervenire nella risoluzione dell'attuale confronto israelo-palestinese, per chiedere la interruzione delle operazioni di guerra a Gaza, il rispetto internazionale dei diritti umani, la liberazione degli ostaggi di Hamas, la apertura di corridoi umanitari, per garantire la messa in sicurezza della popolazione palestinese civile coinvolta.

Il prosieguo della trattativa di pace e iniziative diplomatiche, volte a interrompere la violenza e riprendere al più presto il percorso per dare attuazione al progetto di due popoli in due Stati, che possano convivere in pace,

Di rendere altresì manifesta la posizione del Comune di Forlimpopoli di ferma condanna verso le azioni terroristiche messe in atto da Hamas nei confronti dello Stato di Israele, così come ogni tipo di azione di guerra perpetrata su civili.

Vicinanza e solidarietà al popolo israeliano per l'attacco subito, vicinanza e solidarietà al

popolo palestinese nella striscia di Gaza, vittime essi stessi delle azioni terroristiche. Impegna altresì il sindaco e la Giunta a promuovere e partecipare a ogni iniziativa di promozione della pace e della convivenza tra popoli. “ Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prego consigliere

**GUALTIERI**

Buonasera a tutti. Grazie alla consigliera Batani per le sue parole. Noi di Forlimpopoli la città che vorrei, appoggiamo ovviamente le parole spese dalla collega e esprimiamo vicinanza ai civili israeliani e palestinesi che hanno subito queste atrocità, date dalla guerra. La guerra non è mai purtroppo un bene per nessuno, né per chi vince né per chi perde. Ne perderemo tutti, in quanto purtroppo i bambini, soprattutto molti giovani della nazione palestinese, che hanno visto e vedono bombe e guerra, purtroppo in futuro non faranno altro che alimentare il terrorismo internazionale e purtroppo più avanti va la guerra, più il fuoco del terrorismo non si riuscirà a spegnere, quindi invito le istituzioni a poter mediare il conflitto prima possibile, e Noi di Forlimpopoli la città che vorrei, ci stringiamo alle persone, alle vittime, che in questo momento stanno subendo delle atrocità veramente immani. Grazie alla collega per avere portato questo argomento, una vicinanza speciale a tutte queste povere famiglie. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione:

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto Bernardi

**SINDACO**

Una comunicazione di servizio, spiacente per chi è a casa, ma se volete beviamo un bicchiere di la', in occasione del mio compleanno.

**PRESIDENTE**

Grazie a tutti, sono le ore 21:49, questo era l' ultimo punto. Dichiaro chiuso il Consiglio comunale di questa sera.